



Il teatro

Le voci delle star "Noi doppiatori non attori di serie B"

SARA CHIAPPORI
A PAGINA XIII



"Drive In" trent'anni dopo l'album amarcord è online

Trent'anni fa su Italia 1
la prima puntata
della trasmissione simbolo
della tv commerciale:
sul sito milano.repubblica.it
la gallery con i protagonisti



In scena

Bertolino naufrago "Guardo l'Italia da un'isola deserta"

MARIELLA TANZARELLA
ALLE PAGINE XVI E XVII



MORO REAL ESTATE
Property Management
☎ 02 58328574

MILANO

la Repubblica

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013



MORO REAL ESTATE
Property Management
mororealestate.com

REDAZIONE DI MILANO Via Nervesa, 21 | 20139 | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | CAPO DELLA REDAZIONE ROBERTO RHO | CAPOREDATTORE VICARIO CARLO ANNOVAZZI | INTERNET milano.repubblica.it | e-mail: segreteria_milano@repubblica.it | SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 02/480981 | fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 | TAMBURINI fax 06/44256550 | TUTTOMILANO milano@repubblica.it | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Nervesa, 21 | 20139 MILANO | tel. 02/57494571 | fax 02/57494981

Aumenti di tutte le tariffe per quadrare i conti del 2014: dalla Galleria d'arte moderna al Castello l'ingresso salirà a 5 euro

Musei comunali, ticket più cari

"Se il governo non rimborsa 110 milioni dell'Imu la città chiude"

ACUTI

Chailly tra Verdi e Scala

ANGELO FOLETTO

Nel weekend vertice Pisapia-Thohir

Più vicino il nuovo stadio sui terreni di Rho-Pero

PIÙ vicino il nuovo stadio a Rho-Pero dopo l'Expo. Giuliano Pisapia e Roberto Maroni hanno incontrato ieri a Roma il presidente del Coni Giovanni Malagò per discutere delle Olimpiadi 2004. Nei prossimi giorni il sindaco riceverà a Palazzo Marino il neo proprietario dell'Inter Erick Thohir.

ANDREA MONTANARI
A PAGINA V

L'Expo

Un enorme granaio il padiglione Usa

UN MAXI-granaio di 4mila metri quadri, con video interattivi, piante e soprattutto cibo provenienti dai 50 Stati a stelle e strisce: è questa l'idea del padiglione Usa per Expo 2015: l'adesione formale degli Stati Uniti arriverà, sembra, per dicembre, ma intanto è partita la caccia agli sponsor privati che dovranno pagare i 45 milioni di dollari necessari per lo spazio espositivo. Il commissario Sala: «Investimenti totali superiori al miliardo».

SERVIZIO A PAGINA IV

SI STUDIANO le ipotesi per i rincari delle tariffe dei servizi comunali, già annunciate per il 2013 e rinviata al prossimo anno. Tra adeguamenti Istat e revisioni dei criteri, la prima voce che potrebbe aumentare è quella degli ingressi ai musei. Allo studio un'unica tariffa da 5 euro (3 il ridotto) per gli otto musei cittadini, anche per quelli che oggi sono gratis. Intanto cresce il pressing sul governo perché mantenga l'impegno sui 110 milioni di rimborsi Imu promessi. L'assessore al Bilancio, Francesca Balzani, è netta: «Senza quei soldi la città chiude».

CARRA E LISO
ALLE PAGINE II E III

"Il mio incarico è un servizio
allo Stato e alla città"

Il prefetto rinuncia al pass per le corsie "Non ho bisogno di privilegi"

SERVIZIO
A PAGINA II

Ricorso al Tar contro il vincolo
che blocca la ristrutturazione

Sul progetto del Vigorelli carte bollate tra assessore e Soprintendenza

MATTEO PUCCIARELLI
A PAGINA VI

50 ANNI FA

FILIPPO AZIMONTI

«HA prosperato sotto tre giunte "la clientela" di Massari». Nuove rivelazioni sullo scandalo di Milano: missini e repubblicani tra i clienti dell'assessore socialdemocratico. La sua campagna elettorale sarebbe costata 180 milioni. (14 novembre 1963, giovedì, l'Unità)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I residenti in allerta per i lavori in corso su un terreno dismesso. Il Comune: sarà un'area destinata alla protezione civile

"Al Basmetto non vogliamo il campo rom"



L'area del quartiere Basmetto che dovrebbe essere destinata alla Protezione civile

FRANCO VANNI

HANNO fatto assemblee, scritto lettere di protesta e distribuito volantini porta a porta, per mettere in guardia chi ancora non sa. I residenti del quartiere Basmetto, alla periferia sud-occidentale della città, temono l'arrivo di un nuovo campo di accoglienza temporanea, come quello aperto dal Comune in via Lombroso. Nel manifesto, appeso ovunque nel piccolo borgo, si legge: «Siamo a conoscenza della decisione dell'amministrazione di realizzare un campo di accoglienza nell'area delle ex depositerie comunali di via Chiesa Rossa (ex dazio) destinato a ospitare fino a 150 persone straniere o provenienti dal campo nomadi di via Idro».

SEGUE A PAGINA VII

GIORNI milanesi caldi per Riccardo Chailly. Il ritorno alla "Verdi" del maestro, già responsabile musicale, con la monumentale *Ottava* di Mahler, tra una settimana, è frutto dell'ennesima felice mossa diplomatica del direttore generale a vita dell'orchestra. Ieri la "Verdi" ha ricordato la ricorrenza della sua nascita, vent'anni fa. Aver riportato in casa il suo direttore musicale più prestigioso non è un semplice gesto (auto)celebrativo: è un atto dovuto. Di gratitudine nei confronti di un musicista che ha forgiato la fisionomia della giovane orchestra. Imprimendole passo stracittadino e gusto internazionale: nel repertorio e nella disponibilità a essere uno strumento aperto, non a chiacchiere e a forza di slogan, ai giovani (direttori soprattutto) che oggi ne costituisce il prezioso biglietto di visita. Chissà se nelle due settimane di presenza a Milano, qualcuno del cda scaligero parlerà al maestro. Non per tentare di spiegarli l'impossibile, cioè la tortuosa disputa interna che ha accompagnato la proposta di nominarlo direttore musicale. Ma per scusarsene. Convincendolo a rimanere, nonostante gli sgarbi di alcune fazioni, il candidato numero uno. Anzi il titolare. E con qualche mese di anticipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sala è chiusa da dodici anni



L'occupazione del De Amicis

Cento studenti occupano l'ex cinema De Amicis

DE GIORGIO A PAGINA VIII

Le Residenze PER LA TERZA ETÀ.

- Per lungodegenze
 - Vacanza Assistita
 - Assistenza medico-infermieristica 24h su 24
 - Riabilitazione • Animazione
- Per persone auto, semi e non autosufficienti

Disponibilità immediata.
Tariffa promozionale in nuova struttura.

800-397009
02-58 30 80 80

www.leresidenze.it
Uffici di Varese - Villa Bernocchi Via Montello, 9
Uffici di Milano - Via Santamaria Fulcorina, 13 - MM Cordusio

Il caso

Fallito il trapianto del 2000, il chirurgo Lanzetta l'ha impiantata sul braccio di un centralinista lodigiano

Il primo uomo con la mano bionica

LAURA ASNAGHI

UNA mano bionica per Walter Visigalli, il centralinista lodigiano che per 13 anni ha vissuto con un arto trapiantato. Nel giugno scorso non ha retto all'ennesima crisi di rigetto con Marco Lanzetta, il chirurgo che l'ha operato nel 2000, ha deciso di farsi amputare la mano. Ora la sua vita continua con un arto intelligente.

SEGUE A PAGINA VII



Kabobo, l'uomo con il piccone

L'intervento degli agenti ha evitato un nuovo delitto del ghanese di Niguarda

Kabobo tenta di strozzare il compagno di cella "Sentivo le voci di Dio"

SIMONE BIANCHIN
A PAGINA IX

Basmetto: "No al nuovo campo rom"

Quartiere in allarme per i lavori lungo il Naviglio: "Lì vogliamo un centro giovani"

(segue dalla prima di Milano)

FRANCO VANNI

A METTERE in allerta i residenti del piccolo borgo, che si sviluppa sulla sponda orientale del Naviglio Pavese vicino al confine con Rozzano, sono i sopralluoghi della polizia locale e di A2a. Sabato scorso i vigili urbani e i tecnici dell'azienda elettrica hanno visitato l'area recintata di proprietà del Comune. In mezzo allo spiazzo, che si trova in via Chiesa Rossa, nei pressi dell'incrocio con via Calzolari, sorge una costruzione abbandonata e occupata da disperati. Ai residenti, che chiedevano spiegazioni, i tecnici hanno illustrato per grandi linee il progetto del Comune. Il comitato si è allora incaricato di fare verifiche, come pure ha fatto il consiglio di Zona 5. «Abbiamo chiesto spiegazioni agli assessori competenti — dice Aldo Ugliano del Pd, presidente del parlamentino di quartiere — chiediamo ora di essere convocati per potere condividere le scelte sul futuro dell'area».

Il Comune: "L'area andrà alla protezione civile"
Il comitato: "La zona rischia di diventare una polveriera"

I residenti hanno un'idea sul possibile utilizzo del terreno: «Il fabbricato si presta a essere ristrutturato e trasformato in centro ricreativo per giovani o anziani e lo spiazzo in cemento potrebbe essere sostituito da una zona di verde collegata ai prati intorno alla cascina Basmetto», dice Sonia Ferrari, portavoce del comitato del quartiere. L'area, che il Piano di governo del territorio comunale destina all'uso sociale, è in carico all'assessorato alla Sicurezza e alla Protezione civile, guidato da Marco Granelli. «È vero che abbiamo valutato la possibilità di fare proprio lì un centro di accoglienza temporanea, ma si trattava solo di un sopralluogo, l'ipotesi è stata scartata e al momento non è in progetto la costruzione di alcuna struttura abitativa — comunicano gli uffici dell'assessorato —. I residenti del Basmetto possono stare tranquilli: l'area sarà

messa in sicurezza e utilizzata per scopi di protezione civile. Siamo in cerca di altre aree in città per accogliere per brevi periodi i rom allontanati dagli insediamenti irregolari». Sono infatti decine i campi nomadi irregolari e, in mancanza di strutture di accoglienza dove trasferire chi li abita, gli sgomberi spesso

creano situazioni di disagio anche peggiori di quelle per cui sono stati decisi. È il caso dei rom allontanati dal Comune giovedì scorso dall'insediamento di via Selvanesco, che sorgeva fra campi agricoli e discariche abusive: molti dei nomadi si sono stabiliti con i loro camper a ridosso delle case in via Fraschini,

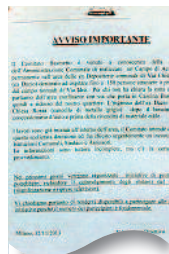
con grave disagio per i residenti e per gli stessi rom, fra cui diversi minori.

Le rassicurazioni da parte dell'assessorato alla Sicurezza non bastano ad allontanare del tutto le preoccupazioni di chi di promesse negli anni ne ha sentite tante. «Abbiamo già un campo nomadi autorizzato vicino a

casa, dobbiamo convivere con i camion pieni di rifiuti abbandonati lungo via Chiesa Rossa, il Lambro meridionale è inquinato ed è pericoloso uscire la sera per la presenza di sbandati che rapinano e aggrediscono i passanti. Un nuovo campo rom, anche se temporaneo e sorvegliato, trasformerebbe la zona in

una vera e propria polveriera», dice Ferrari. Nelle prossime settimane il Comune dovrebbe installare due telecamere di sicurezza proprio in via Chiesa Rossa, all'altezza del ponticello che conduce in via Gattinara, dopo le molte aggressioni denunciate dai residenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EX DOGANA

L'edificio abbandonato in via Chiesa Rossa. In alto il volantino dei residenti contro l'ipotesi di farci un campo rom



VIA LOMBROSO

Il campo di transito per nomadi realizzato tra le polemiche vicino all'Ortomercato pochi mesi fa: il Comune deve costruirne un altro

Le tappe

IL DAZIO

Fino agli anni Settanta, la struttura di via Chiesa Rossa ospitava gli uffici del dazio doganale per le merci

IL DEPOSITO

Fino agli anni Novanta l'area è stata poi usata come "civica depositaria" delle auto sequestrate dai vigili urbani

L'ABBANDONO

La struttura, affidata all'assessorato alla Sicurezza, è abbandonata e occupata da disperati

Il caso

(segue dalla prima di Milano)

Laura Asnaghi

OGGI, a distanza di pochi mesi dall'amputazione, Visigalli torna alla ribalta della cronaca perché, come assicura Lanzetta, «è il primo trapianto in Italia a usare una protesi bionica». Non si tratta di una mano artificiale qualsiasi, ma di un arto intelligente che, grazie a una sofisticata tecnologia, gli consentirà, se tutto andrà bene, di "sentire" quello che toc-

Altro intervento del chirurgo Lanzetta sull'uomo che dopo 13 anni si era fatto amputare l'arto

Una mano bionica che sente al tatto trapianto bis per il centralinista di Lodi

ca, muovendo mano e dita come se fossero le sue. Quella di Walter Visigalli, un uomo che non si è arreso mai di fronte alle avversità, è una mano bionica "made in Italy", creata da una équipe di ingegneri che ha lavorato con Lanzetta, medico spesso criticato per i suoi interventi considerati estremi. Ma lui da vero pioniere prosegue per la sua strada ed ora è pronto a rilanciare la sua sfida, con la mano bionica «un progetto destinato a rivoluzionare il settore dei trapianti di arti in Italia e nel mondo». In que-

sta nuova battaglia Lanzetta ha come alleato Walter Visigalli, 48 anni, pronto a tutto pur di recuperare quella normalità che lui ha visto svanire a 22 anni, quando ha perso la mano in un incidente. Quella menomazione lo tormentava, così, a 35 anni, ha accettato di sottoporsi al trapianto dell'arto. Il suo sogno era quella di poter accarezzare la figlia e riavere una mano, anche se non sua, per riprendere la vita di sempre a fianco della moglie, Pierangela Riboldi, 57 anni, infermiera. Lunedì prossimo,

Walter Visigalli è pronto a raccontare la sua vita con la "mano bionica" che da settimane sta sperimentando, con un intenso programma di riabilitazione, all'ospedale San Gerardo di Monza, dove il professor Lanzetta è entrato a far parte della divisione della chirurgia della mano, uno dei poli di eccellenza italiani. Con il medico e il suo paziente, ci sarà tutta l'équipe di ingegneri che ha messo a punto la protesi destinata ad aprire un nuovo capitolo nella storia dei trapianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppo **Monterosa Ski** | Antagnod | Brusson | Champoluc-Frachey | Champorcher | Gressoney-La-Trinité | Gressoney-Saint-Jean | Alagna Valsesia

Emozioni senza confini

Stagionali per tutta la famiglia

Scopri gli sconti famiglia del comprensorio Monterosa Ski e le super promozioni sugli stagionali di Antagnod, Brusson, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean.

Tariffe speciali anche per i ragazzi da 14 a 18 anni

Documento obbligatorio: stato di famiglia - Autocertificazione non è valida

Info Point Monterosa Ski Tel. 0125.303111 • Fax 0125.303145 • info@monterosa-ski.com

Gruppo **monterosa ski** | www.monterosa-ski.com

Valle d'Aosta Valle d'Aoste | www.lovevda.it